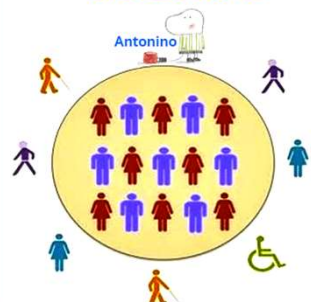
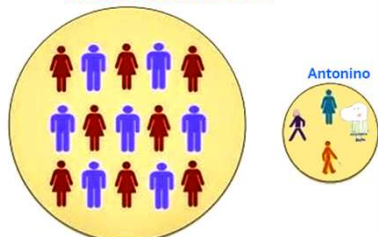


CERCA ANTONINO NELLE 4 SITUAZIONI:

1. ESCLUSIONE



2. SEGREGAZIONE



3. INTEGRAZIONE



4. INCLUSIONE



IL P.E.I.

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

IL P.E.I



È CENTRATO SUL BAMBINO/RAGAZZO:

- PARTE DALLA SUA ZONA DI SVILUPPO PROSSIMALE
- MANTIENE LO SGUARDO AL PROGETTO DI VITA



IL P.E.I.

VIENE STILATO:

- SULLA BASE DEI DATI CLINICI

(CERTIFICAZIONE E PROFILO DI FUNZIONAMENTO)



- SULLA BASE DI PRECISE OSSERVAZIONI SCOLASTICHE (COMPETENZE SOCIALI, COMPETENZE E MODALITÀ COMUNICATIVE, MODALITÀ COGNITIVE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO)



IL P.E.I.

L'OSSERVAZIONE SCOLASTICA:

- CONSIDERA TUTTE LE AREE DEL P.E.I.
- DESCRIVE IN MODO OGGETTIVO IL COMPORTAMENTO

(NO DESCRIZIONI GENERICHE, NO GIUDIZI)

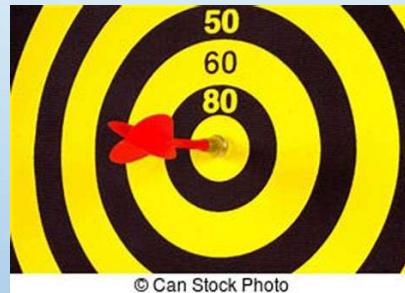
OSSERVAZIONE NO	OSSERVAZIONE SÌ
È aggressivo	...
È timida	...

 **IMPORTANTE: TRASCRIVERE SEMPRE LE PROPRIE OSSERVAZIONI, QUOTIDIANAMENTE**

IL P.E.I.

FISSA GLI INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI DESTINATI ALL'ALUNNO, PREVEDENDO:

A. OBIETTIVI CHE FACCIANO RIFERIMENTO A COMPORTAMENTI OSSERVABILI E MISURABILI (PRECISI, CONCRETI, RAGGIUNGIBILI IN UN TEMPO DEFINITO)



B. MODALITÀ E STRUMENTI PER RAGGIUNGERLI

C. CRITERI DI VALUTAZIONE

IL P.E.I. - OBIETTIVI

<p>OBIETTIVO NO:</p> <p>Socializzare maggiormente con i compagni</p> <p>Aumentare la sua autostima</p> <p>Dare sicurezza emotiva al bambino</p> <p>Offrire un senso di star bene con gli altri</p>	<p>OBIETTIVO SÌ</p> <p>...</p>
<p>OBIETTIVO NO:</p> <p>Migliorare l'autonomia</p> <p>Migliorare l'attenzione</p>	<p>OBIETTIVO SÌ</p> <p>...</p>
<p>OBIETTIVO NO:</p> <p>Migliorare l'organizzazione spazio-temporale</p> <p>Accrescere ancor di più le sue abilità comunicative</p> <p>Aiutarlo a conquistare un maggior autocontrollo</p>	<p>OBIETTIVO SÌ</p> <p>...</p>

IL P.E.I.

Anno
scolastico
2018/19

- È ANNUALE
- PREVEDE UN PROCESSO DI MONITORAGGIO
PRECISO E PUNTUALE
(CON EVENTUALI MODIFICHE IN ITINERE)



IL P.E.I.

È COLLEGIALE:

- OPERATORI DEI SERVIZI E/O PRIVATI
- FAMIGLIA
- TEAM DOCENTE/CONSIGLIO DI CLASSE



IL P.E.I.

- L'IMPORTANZA DELLA CONDIVISIONE CON LA FAMIGLIA E CON GLI OPERATORI



- L'IMPORTANZA DELLA CONTINUITÀ E DELL'ORIENTAMENTO



IL P.E.I.

- LA RISORSA CLASSE

PEER TUTORING

COOPERATIVE LEARNING



- PUNTARE ALL'AUTONOMIA



IL P.E.I.

- IL COLLEGAMENTO CON LA PROGRAMMAZIONE DELLA CLASSE

1. LA SOSTITUZIONE
2. LA FACILITAZIONE
3. LA SEMPLIFICAZIONE
4. SCOMPOSIZIONE IN NUCLEI FONDANTI
5. PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA DEL COMPITO



DENTRO O FUORI LA CLASSE?



“DEVE STARE SEMPRE IN CLASSE PERCHÉ ALTRIMENTI NON PUÒ ESSERCI INCLUSIONE” ????



OPPURE “PUÒ STARE IN CLASSE SOLO QUANDO SI SVOLGONO ATTIVITÀ ADATTE AL SUO LIVELLO, ALTRIMENTI COSA CI STA A FARE»????



“QUANDO È IN CLASSE COSA PUÒ FARE?”



“QUANDO LAVORA FUORI DALLA CLASSE QUALI OBIETTIVI PUÒ PERSEGUIRE AI FINI DELL'INCLUSIONE?”

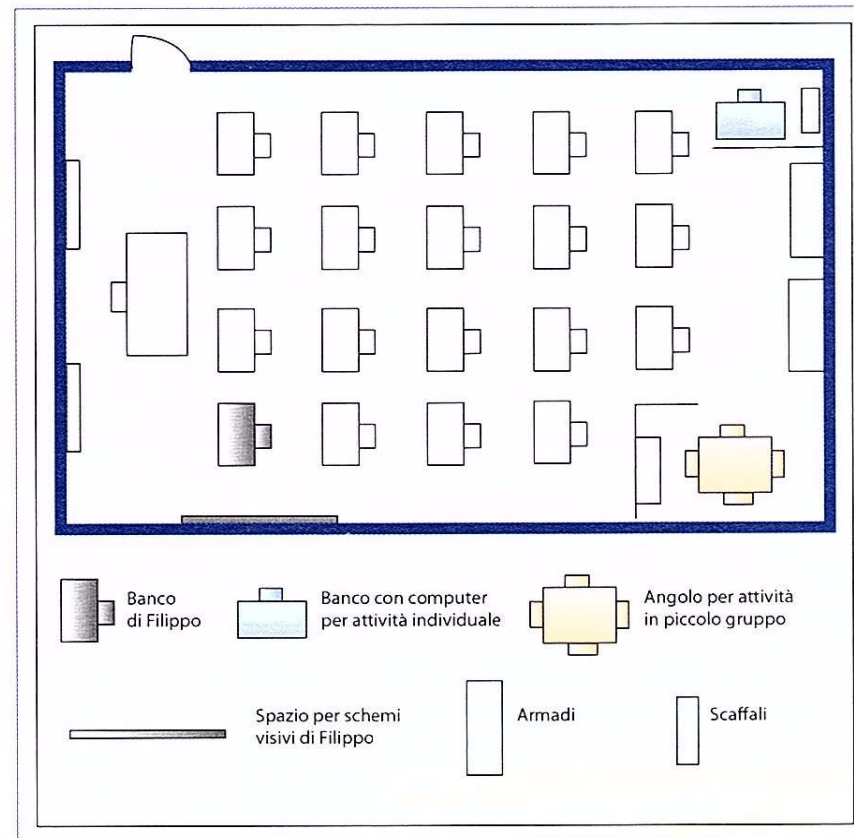
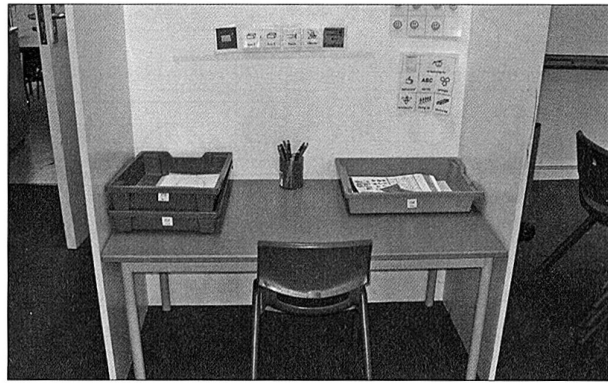


GLI SPAZI



GLI SPAZI

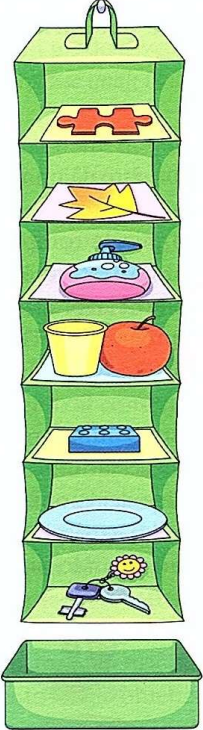
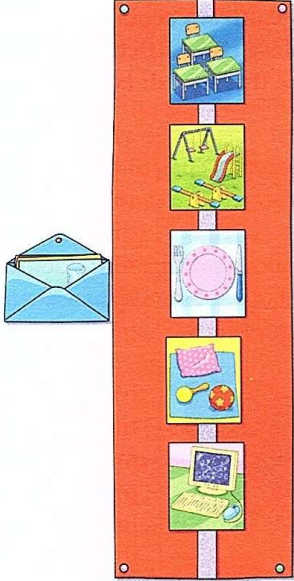

- ORGANIZZARE GLI SPAZI



▲ Fig. 3.1 – L'organizzazione di una classe, con lo spazio per il lavoro autonomo e per quello in piccolo gruppo (Cottini, 2011).

I TEMPI

ORGANIZZARE I TEMPI

SCHEMA DELLA GIORNATA		
CON OGGETTI	CON IMMAGINI	CON IMMAGINI E PAROLE
		

UN CENNO ALLA PRIVACY...

- NELLE ASSEMBLEE DEI GENITORI ...
- NEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE, NEI QUADRI ESPOSTI AL PUBBLICO...
- NELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE...

ESERCITAZIONE SUL P.E.I.



ISTITUTO _____



REGIONE DEL VENETO

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA ULSS I _____

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO P.E.I.

Anno scolastico Date incontri
Istituto Scuola



DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome Nome
Luogo e data di nascita
Residenza

Classe Sezione Numero alunni della classe
Eventuali ripetenze SI NO Specificare

QUADRO ORARIO ALUNNO

Orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato

 Presenza insegnante di sostegno *S* Presenza addetto all'assistenza *A* 
Numero ore settimanali per attività di classe, attività di gruppo, attività individuali, attività assistenziali



PIANO DI LAVORO



VALUTAZIONE FUNZIONALE

AREA DI INTERVENTO	AMBITO SCOLASTICO	AMBITO CLINICO RIABILITATIVO	AMBITO SOCIALE e SOCIO-ASSISTENZIAL E	AMBITO DELLA FAMIGLIA
<u>Abilità di base</u> Autonomia Memoria Sviluppo psicomotorio				
<u>Area affettivo relazionale</u> Autostima Emotività Modalità relazionali prevalenti Inserimento nel gruppo classe Rapporti con ins. ed educatori				
<u>Area cognitiva</u> Org. spazio temporale Abilità linguistiche Abilità logiche				

PIANO DI LAVORO

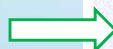

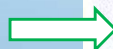


OBIETTIVI E INTERVENTI CONDIVISI

AREA DI INTERVENTO	AMBITO SCOLASTICO	AMBITO CLINICO RIABILITATIVO	AMBITO SOCIALE e SOCIO- ASSISTENZIALE	AMBITO DELLA FAMIGLIA
<u>Abilità di base</u> Autonomia Memoria Sviluppo psicomotorio	Ob.1 Ob.2 Ob....			
	Interventi			
<u>Area affettivo relazionale</u> Autostima Emotività Modalità relazionali prevalenti Inserimento nel gruppo classe Rapporti con ins. ed educatori	Ob.1 Ob.2 Ob....			
	Interventi			
<u>Area cognitiva</u> Org. spazio temporale Abilità linguistiche Abilità logiche	Ob.1 Ob.2 Ob....			
	Interventi			

PIANO DI LAVORO

 **VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DEL PEI**

AREA DI INTERVENTO		AMBITO SCOLASTICO	AMBITO CLINICO RIABILITATIVO	AMBITO SOCIALE e SOCIO- ASSISTENZIALE	AMBITO DELLA FAMIGLIA
 Abilità di base	Obiettivi /interventi raggiunti /realizzati	Ob.1 Ob.2 Ob....			
	Obiettivi / interventi non raggiunti/ non realizzati				
	Difficoltà incontrate				
 Area affettivo relazionale	Obiettivi /interventi raggiunti /realizzati				
	Obiettivi / interventi non raggiunti/ non realizzati				
	Difficoltà incontrate				
 Area cognitiva	Obiettivi /interventi raggiunti /realizzati				
	Obiettivi / interventi non raggiunti/ non realizzati				
	Difficoltà incontrate				

Al presente Piano Educativo Individualizzato è allegata la programmazione Individualizzata dell'alunno (da consegnare alla famiglia)



Firme dei componenti il Gruppo di Lavoro Operativo e qualifica:

_____, il _____